



CITTÀ DI PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

Settore Territorio
Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

2° AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO (Art. 10, comma 2, Legge 353/2000)

Il presente documento contiene:

- Relazione Illustrativa
- Elenco delle particelle catastali percorse dal fuoco
- Schede planimetriche
- Raccolta documentazione

Atti di istituzione e aggiornamento:

Del. G.C. n. 215/2009 – Istituzione

Del. G.C. n. 11/2010 – Approvazione definitiva

Del. G.C. n. 124/2013 – 1° aggiornamento

Del. G.C. n. 154/2013 – Approvazione defin. 1° aggiornamento

DICEMBRE 2023

Il Responsabile del Settore Territorio
Ing. Roberta BALLARI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

Ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000, come riportato all'Art. 10 comma 2 della predetta Legge, i comuni devono provvedere a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato.

L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.

E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

Il presente documento definisce le aree, su base catastale, che sono state percorse dall'incendio e riporta, a titolo semplificativo, l'anno di decadenza dei vincoli di legge.

Il Comune di Piosasco ha istituito il "CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO", ai sensi dell'Art. 10-comma 2 della Legge 353/2000 con Deliberazione di G.C. n. 215 del 18/11/2009, successivamente approvato con Deliberazione G.C. n. 11 del 27/01/2010.

Individuazione delle aree percorse dal fuoco

Negli anni il territorio di Piossasco è stato interessato da diversi incendi puntualmente riportati nel Catasto Incendi già dalla sua istituzione e nel 1° aggiornamento.

In questo 2° aggiornamenti sono stati esclusi i territori percorsi dagli incendi per i quali sono decaduti i vincoli di legge.

E' stato mantenuto l'incendio oggetto del 1° aggiornamento per il quale è ancora vigente il vincolo dei 15 anni per il mantenimento della destinazione d'uso del suolo e sono stati aggiunti due nuovi incendi di modesta dimensione avvenuti rispettivamente nel 2017 e nel 2019.

Le perimetrazioni delle superfici interessate dagli incendi sono state eseguite utilizzando:

- i "Fogli Notizie Incendi" trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato per gli eventi di seguito elencati

N. PROGRESS. EVENTO	DATA EVENTO	LOCALITÀ
1	18/08/2012	TIRI
2 (*)	19/08/2017	Cà Dorina
3 (*)	29/03/2019	Regione Galli

(*) oggetto del presente aggiornamento

Ad ogni evento è stato attribuito un n. progressivo che lo individua nella tabella di seguito allegata.

Divieti e prescrizioni di cui all'Art. 10, comma 1, Legge 353/2000

All'art. 10 della predetta Legge vengono elencati i divieti e prescrizioni ricadenti sulle aree che sono state percorse dal fuoco, ed in particolare vengono individuati n. 4 tipologie di vincolo.

L'art. 10, comma 1 riporta quanto segue:

" Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto.

È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.

Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia."

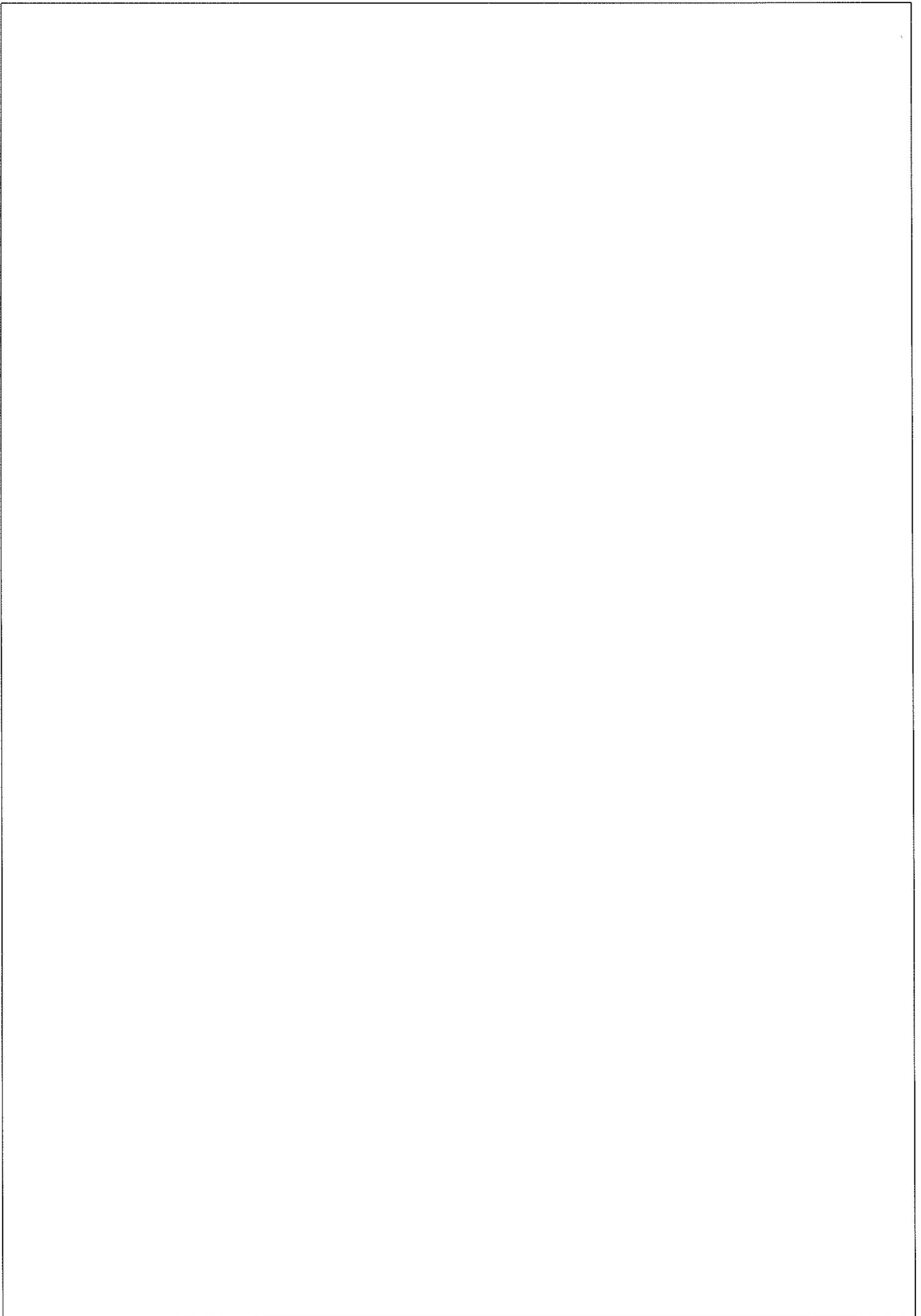
A titolo semplificativo negli elenchi di seguito allegati, ad ogni vincolo è stata attribuita una lettera come segue:

VINCOLO A	<i>"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno 15 anni"</i>
VINCOLO B	<i>"E' vietato per 10 anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ed insediamenti civili ed attività produttive fatti salvi i casi previsti al medesimo comma"</i>
VINCOLO C	<i>"Sono altresì vietati per 10 anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia"</i>
VINCOLO D	<i>"Sono vietate per 5 anni le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo i casi previsti nel medesimo comma..."</i>

NOTA: In riferimento al **Vincolo C**, le zone boscate richiamate dal medesimo, sono quelle che si possono desumere dai dati catastali alla voce "qualità" del singolo fondo.

ELENCO PARTICELLE CATASTALI PERCORSE DAL FUOCO

(Con indicazione dell'anno di decadenza dei vincoli di cui all'Art. 10, comma 1, Legge 353/2000)

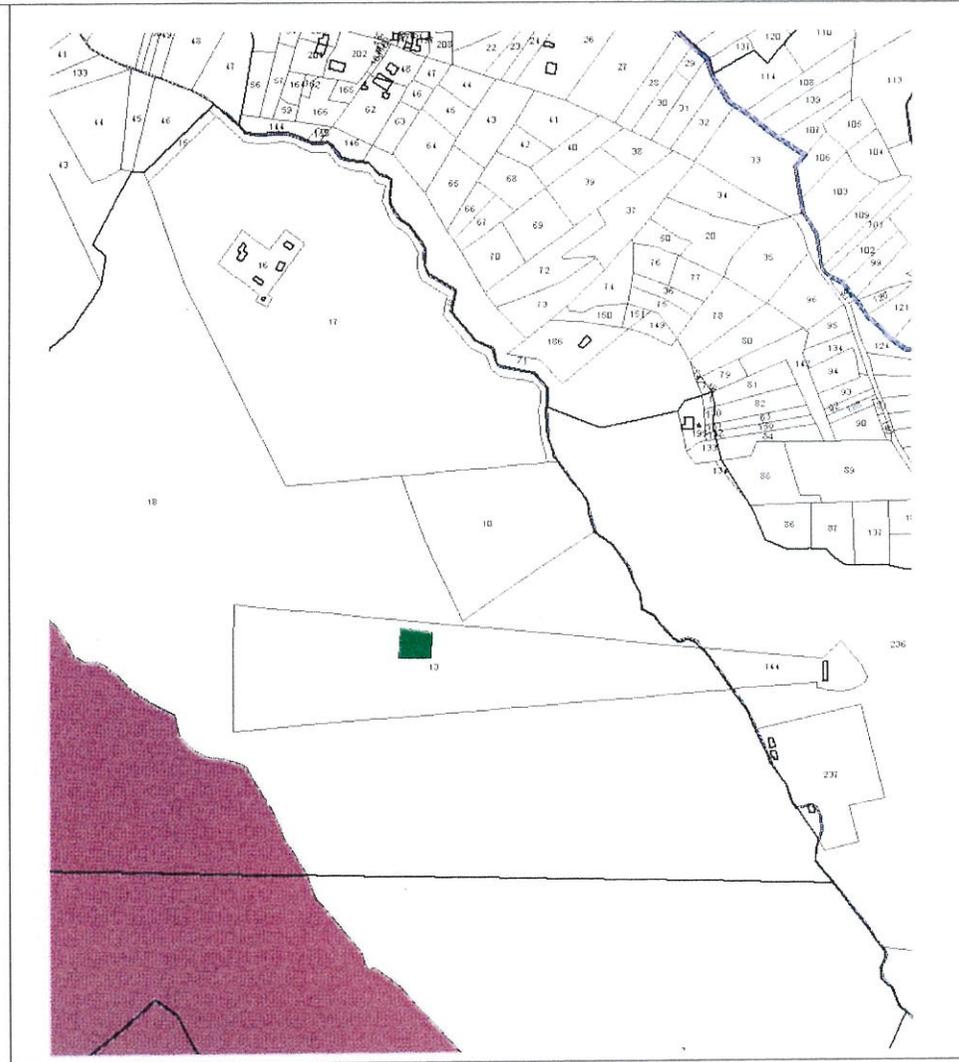
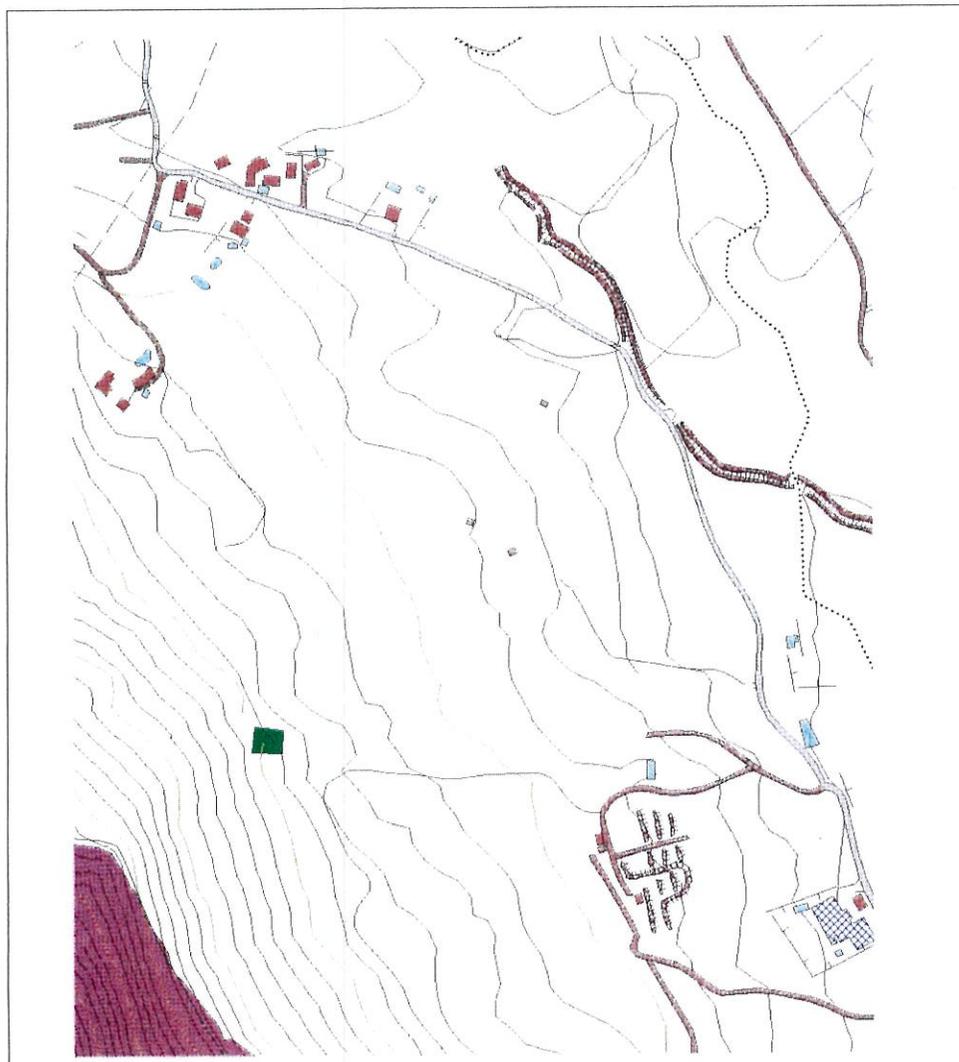


NR. PROGRESSIVO EVENTO	ANNO	DATA in cui si è verificato l'evento	LOCALITA'	DATI CATASTALI						PARZIALE Pz.	DIVIETI E PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ART. 10 Comma 1, Legge 353/2000 e indicazione <u>anno scadenza</u> dei relativi vincoli		
		Estremi nota di trasmissione "FOGLIO NOTIZIE INCENDI" trasmesso dal CORPO FORESTALE DELLO STATO		Foglio	Num.	Ettari	Are	Cent.	Qualità			Cl.	TOTALE Tot.
1	2012	18/08/2012 <i>Prot. 565 POS. VI - 2/2 FOGLIO NOTIZIE INCENDI N. 010 (Corpo Forestale dello Stato)</i>	Tiri	13	13	0	11	2	Pascolo	Pz.	VINCOLO A scadenza 2027	"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno 15 anni"	
2	2017	19/08/2017 <i>Prot. 519 del 07.09.2017 Fascicolo Territ. N. 7/2017/7329 (Corpo Forestale dello Stato)</i>	Cà Dorina	27	1	0	2	50	Incolto produttivo	1	Pz.	VINCOLO A scadenza 2032 VINCOLO B scadenza 2027 VINCOLO C scadenza 2027	"E' vietato per 10 anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive fatti salvi i casi previsti al medesimo comma"
3	2019	29/03/2019 <i>Prot. 274 del 13.08.2019 Fascicolo Territ. N. 14/2019/7329 (Corpo Forestale dello Stato)</i>	Regione Galli	15	236	0	15	18	Pascolo	Pz.	VINCOLO A scadenza 2034 VINCOLO B scadenza 2029 VINCOLO C scadenza 2029 VINCOLO D scadenza 2024	"Sono altresì vietati per 10 anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia"	
											"Sono vietate per 5 anni le attività di rimboscamento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo i casi previsti nel medesimo comma."		
											N.B. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo (VINCOLO A), pena la nullità dell'atto		

SCHEDE PLANIMETRICHE

Estratti C.T.R.
Planimetrie catastali

SCHEDA PLANIMETRICA EVENTO N. 1
TIRI – INCENDIO DEL 18 AGOSTO 2012 – Fg. 13 part. n. 13



ESTRATTO C.R.T. – non in scala
Con indicazione dell'estensione dei soprassuoli percorsi dal fuoco

ESTRATTO Planimetria Catastale – non in scala
Particelle percorse dal fuoco

SCHEDA PLANIMETRICA EVENTO N. 2

CA' DORINA – INCENDIO DEL 19 AGOSTO 2017 - Fg. 27 part. nn. 1-173

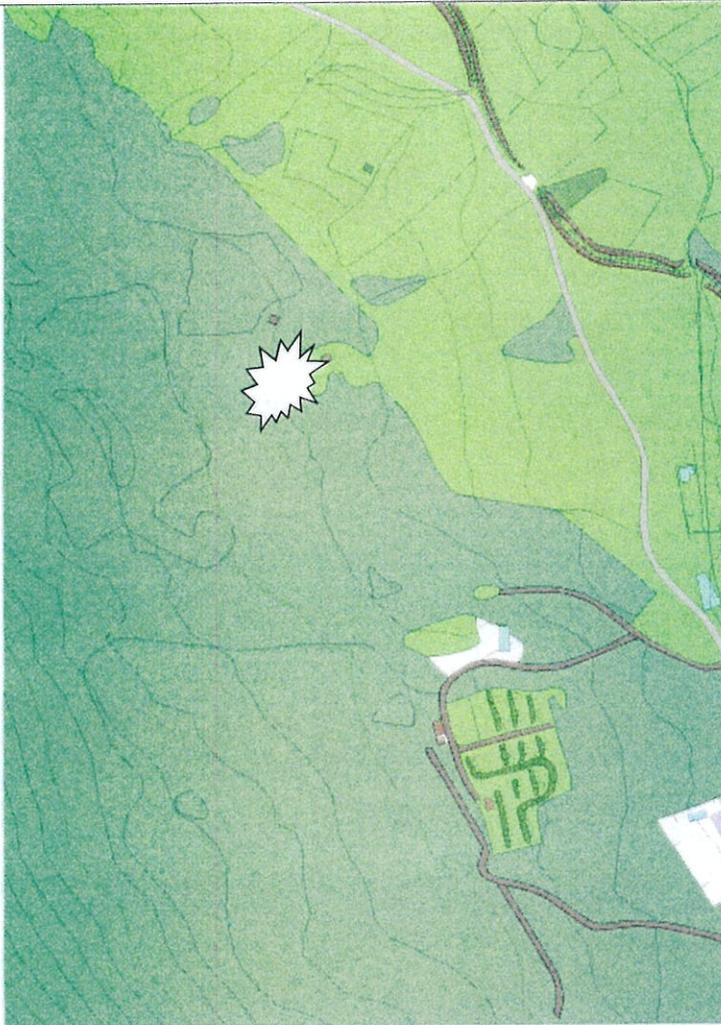


ESTRATTO C.R.T. – non in scala
Con indicazione dell'estensione dei soprassuoli percorsi dal fuoco



ESTRATTO Planimetria Catastale – non in scala
Particelle percorse dal fuoco

SCHEDA PLANIMETRICA EVENTO N. 3
REGIONE GALLI – INCENDIO DEL 29 MARZO 2019 - Fg. 15 part. n. 236



ESTRATTO C.R.T. – non in scala
Con indicazione dell'estensione dei soprassuoli percorsi dal fuoco



ESTRATTO Planimetria Catastale – non in scala
Particelle percorse dal fuoco

RACCOLTA DOCUMENTAZIONE

Foglio notizie incendio del Corpo Forestale dello Stato n. 10/2012 (Prot. 565 del 03.09.2012)
Foglio notizie incendio del Corpo Forestale dello Stato n. 6/2017 (Prot. 519 del 07.09.2017)
Foglio notizie incendio del Corpo Forestale dello Stato n. 13/2019 (Prot. 276 del 13.08.2019)

Trot. 565 Pos. VI^a 2/2 del 3/9/2012

MINUTA
"Scorciatoia"

Mod. AIB/FN pag 1



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

Fascicolo territoriale n°14/2012/7329 del 18/08/2012 - 09:00					
Ufficio : CFS - Com. Staz. di Giaveno					
Foglio Notizie Incendi N. 10/2012		CNR di riferimento 19		Derivante da emergenza n° 60982/2012	
A - Descrizione dell'evento					
Localizzazione					
Regione	PIEMONTE		Provincia	TORINO	
Comune	PIOSSASCO		Località	TIRO A SEGNO	
Chi ha dato l'allarme	Cittadino				
Intervento					
	Data	Ora	Direttore operazioni	Da	A
Inizio fuoco	18/08/2012	09:00			
Segnalazione	18/08/2012	09:15			
Inizio intervento	18/08/2012	09:50			
Fine Intervento	18/08/2012	23:00			
Inizio Ripresa Evento					
Fine Ripresa Intervento					
Durata intervento	Ore :13	Minuti :10			
Zona incendio					
Altitudine	FINO A 500 M		Orografia	MONTAGNA	
Esposizione	Nord Ovest		Vento	ASSENTE	
Pendenza	FINO AL 20%		Stato vegetazione erbacea	SECCAGINOSA	
Tipo Viabilità	Mista				
Zona bruciata ultimi anni	Oltre 10 anni		Efficienza Viabilità	Buona	
B - Rilievi tecnici					
Punto d'origine dell'incendio			GB Est	1378008	
			GB Nord	4984560	
Luogo inizio incendio	Bosco				
Strumentazione usata per la perimetrazione	GPS speditivi (precisione metrica)		Metodo	Strumentale	
			GPS utilizzato	Garmin	
Causa presunta	4201 Inc. determinati da cause dolose non ben definite				
C - Danno					
Danno ambientale			Danni beni materiali		
Costo spegnimento					



COMANDANTE LA STAZIONE
(isp. Sup. DI BIAGIO Vito)

A.S. C. Scorzari



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

Provincia	TORINO		Comun	PIOSSASCO	
D - Superficie percorsa dal fuoco					
Superficie boscata					
Categoria vegetazione		Altezza media (m)		Superficie (ha)	
1-Boschi larice e cembro		0		0	
2-Boschi abete rosso		0		0	
3-Boschi abete bianco		0		0	
4-Pino silvestre-montano quota inferiore 500m		0		0	
5-Pino silvestre-montano quota maggiore 500m		0		0	
6-Pino nero quota inferiore 500m		16		0.1102	
7-Pino nero quota maggiore 500m		0		0	
8-Pinete di pini mediterranei		0		0	
9-Altri boschi conifere pure o miste		0		0	
10-Faggete (fustaia)		0		0	
11-Faggete (ceduo)		0		0	
12-Querceti rovere-farnia (fustaia)		0		0	
13-Querceti rovere-farnia (ceduo)		0		0	
14-Cerrete, boschi farnetto (fustaia)		0		0	
15-Cerrete, boschi farnetto (ceduo)		0		0	
16-Castagneti (fustaia)		0		0	
17-Castagneti (ceduo)		0		0	
18-Ostrieti e carpineti (fustaia)		0		0	
19-Ostrieti e carpineti (ceduo)		0		0	
20-Boschi igrofilii		0		0	
21-Altri boschi caducifogli		0		0	
22-Leccete (fustaia)		0		0	
23-Leccete (ceduo)		0		0	
24-Sugherete		0		0	
25-Macchia med. Senza età media		0		0	
26-Soprassuoli altezza inferiore 3.5m prevalenza latifoglie		0		0	
27-Soprassuoli altezza inferiore 3.5m prevalenza conifere		0		0	
Totale superficie boscata (ha)				0.1102	
Superficie non boscata					
Categoria vegetazione				Superficie (ha)	
A-Seminativo e coltura agraria				0	
B-Aree verdi urbanizzate				0	
C-Impianti di frutticoltura				0	
E-Arboricoltura da legno				0	
F-Pascolo				0	
G-Incolto				0	
Totale superficie non boscata (ha)				0	
Totale superficie percorsa dal fuoco (ha)				0.1102	
Superficie boscata-Forma di proprietà					
Stato/Regioni				0	
Enti Locali				0	
Privati				0	
E - Aree protette					
Denominazione	Tipo	Boscata (ha)	Non boscata (ha)	Totale (ha)	
000	000	0	0	0	
000	000	0	0	0	



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

F - Personale intervenuto			
Totale intervenuti	18	Di cui personale CFS	0
Totale infortunati	0	Totale deceduti	0
G - Unità Operative intervenute			
Tipologia	Numero	Ore impiego	Tipo acqua
Autobotte >3,5t	2	7	Dolce
Modulo AIB <3,5t	4	13	Dolce
H - Parametri tecnici incendio			
Tipo incendio	Radente		
Altezza media percepita di fiamma (m)	0.5	Altezza massima percepita di fiamma (m)	1
Note aggiuntive			



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

I - Dati Catastali							
Codice Nazionale	Foglio	Particella	Sub	Allegato	Sviluppo	Superficie in mq	
						Percorsa	Totale
G691	13	00013		0	0	1102	59351



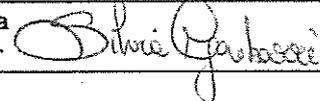
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

Note alla sezione

La lista delle particelle riportate nella sezione viene determinata sulla base della cartografia catastale messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio che, alla data di compilazione di questa scheda, nelle zone non interessate da controlli agricoli comunitari, potrebbe non essere ancora aggiornata all'annualità. Pertanto, in taluni casi, l'elenco delle particelle deve essere considerato indicativo e non esaustivo.

In particolare, la base dati cartografica messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio viene da quest'ultimo gestita e implementata in via esclusiva; pertanto, in caso di aggiornamenti, frazionamenti e/o variazioni catastali nel frattempo intervenuti nell'NCT eventuali mancate coincidenze dei dati non sono in alcun modo attribuibili al Corpo Forestale dello Stato.

E - Compilatore

Nominativo	Ass. GASBARRI Silvia	Data compilazione	24/08/2012
		Firma Ass. 	

Prot. 519 del 7/9/2017

Mod. AIB/FN pag 1



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

Fascicolo territoriale n°7/2017/7329 del 19/08/2017 - 12:00					
Ufficio : CFS - Com. Staz. di Giaveno					
Foglio Notizie Incendi N. 6/2017		CNR di riferimento 7		Derivante da emergenza n° 132431/2017	
A - Descrizione dell'evento					
Localizzazione					
Regione	PIEMONTE	Provincia	TORINO		
Comune	PIOSSASCO	Località	Cà Dorina		
Chi ha dato l'allarme	Cittadino				
Intervento					
	Data	Ora	Direttore operazioni	Da	A
Inizio fuoco	19/08/2017	12:00			
Segnalazione	19/08/2017	12:20			
Inizio Intervento	19/08/2017	12:49			
Fine Intervento	19/08/2017	15:00			
Inizio Ripresa Evento					
Fine Ripresa Intervento					
Durata Intervento	Ore :2	Minuti :11			
Zona incendio					
Altitudine	FINO A 500 M	Orografia	MONTAGNA		
Esposizione	Sud Est	Vento	ASSENTE		
Pendenza	DAL 20% AL 50%	Stato vegetazione	SECCA		
Tipo Viabilità	Mista	erbacea			
Zona bruciata ultimi anni	Oltre 10 anni	Efficienza Viabilità	Buona		
B - Rilievi tecnici					
Punto d'origine dell'incendio		GB Est			
		GB Nord			
Luogo inizio incendio	Bosco				
Strumentazione usata per la perimetrazione	GPS speditivi (precisione metrica)	Metodo	Strumentale		
		GPS utilizzato	Garmin		
Classificazione	Dubbia				
C - Danno					
Danno ambientale		Danni beni materiali			
Costo spegnimento					



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

Provincia	TORINO	Comun	PIOSSASCO	
D - Superficie percorsa dal fuoco				
Superficie boscata				
Categoria vegetazione		Altezza media (m)	Superficie (ha)	
1-Boschi larice e cembro				
2-Boschi abete rosso				
3-Boschi abete bianco				
4-Pino silvestre-montano quota inferiore 500m				
5-Pino silvestre-montano quota maggiore 500m				
6-Pino nero quota inferiore 500m				
7-Pino nero quota maggiore 500m				
8-Pinete di pini mediterranei				
9-Altri boschi conifere pure o miste		14	0.0295	
10-Faggete (fustaia)				
11-Faggete (ceduo)				
12-Querceti rovere-farnia (fustaia)				
13-Querceti rovere-farnia (ceduo)				
14-Cerrete, boschi farnetto (fustaia)				
15-Cerrete, boschi farnetto (ceduo)				
16-Castagneti (fustaia)				
17-Castagneti (ceduo)				
18-Ostrieti e carpineti (fustaia)				
19-Ostrieti e carpineti (ceduo)				
20-Boschi igrofili				
21-Altri boschi caducifogli				
22-Leccete (fustaia)				
23-Leccete (ceduo)				
24-Sugherete				
25-Macchia med. Senza età media				
26-Soprassuoli altezza inferiore 3.5m prevalenza latifoglie				
27-Soprassuoli altezza inferiore 3.5m prevalenza conifere				
Totale superficie boscata (ha)			0.0295	
Superficie non boscata				
Categoria vegetazione			Superficie (ha)	
A-Seminativo e coltura agraria				
B-Aree verdi urbanizzate				
C-Impianti di frutticoltura				
E-Arboricoltura da legno				
F-Pascolo				
G-Incolto				
Totale superficie non boscata (ha)			0	
Totale superficie percorsa dal fuoco (ha)			0.0295	
Superficie boscata-Forma di proprietà				
Stato/Regioni				
Enti Locali				
Privati				
E - Aree protette				
Denominazione	Tipo	Boscata (ha)	Non boscata (ha)	Totale (ha)

295/44



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

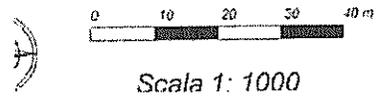
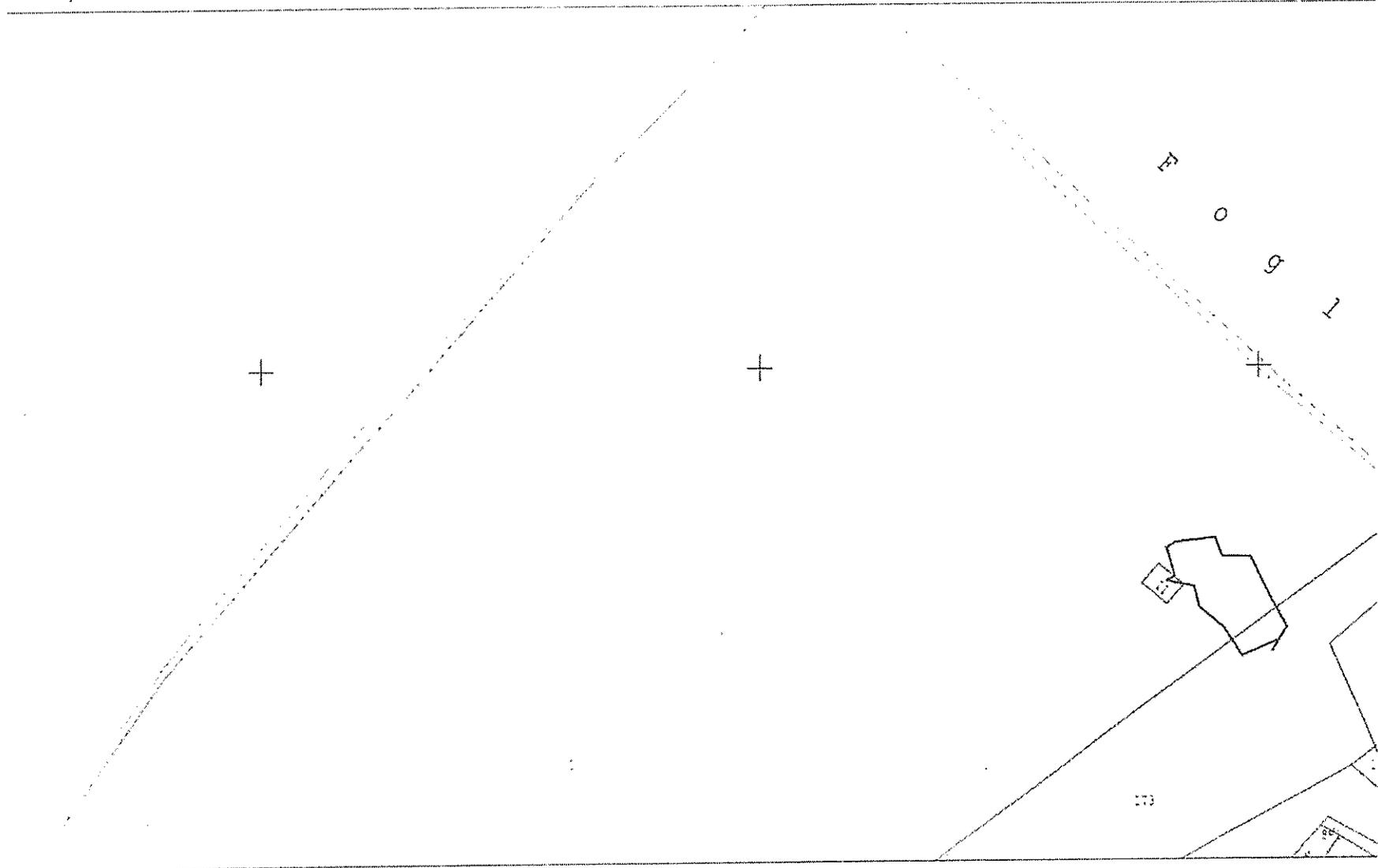
Note alla sezione

La lista delle particelle riportate nella sezione viene determinata sulla base della cartografia catastale messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio che, alla data di compilazione di questa scheda, nelle zone non interessate da controlli agricoli comunitari, potrebbe non essere ancora aggiornata all'annualità. Pertanto, in taluni casi, l'elenco delle particelle deve essere considerato indicativo e non esaustivo.

In particolare, la base dati cartografica messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio viene da quest'ultimo gestita e implementata in via esclusiva; pertanto, in caso di aggiornamenti, frazionamenti e/o variazioni catastali nel frattempo intervenuti nell'NCT eventuali mancate coincidenze dei dati non sono in alcun modo attribuibili al Corpo Forestale dello Stato.

E - Compilatore

Nominativo	Appuntato Scelto GASBARRI	Data compilazione	21/08/2017
		Firma	



Prot. 234 del 13/08/2019

Mod. AIB/FN pag 1



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

Fascicolo territoriale n°14/2019/7329 del 29/03/2019 - 18:45

Ufficio : CFS - Com. Staz. di Giaveno

Foglio Notizie Incendi N. 13

CNR di riferimento 0

Derivante da emergenza n°

A - Descrizione dell'evento

Localizzazione

Regione	PIEMONTE	Provincia	TORINO
Comune	PIOSSASCO	Località	REGIONE GALLI
Chi ha dato l'allarme	Cittadino		

Intervento

	Data	Ora	Direttore operazioni	Da	A
Inizio fuoco	29/03/2019	18:45			
Segnalazione	29/03/2019	19:00			
Inizio Intervento	29/03/2019	19:16			
Fine Intervento	29/03/2019	22:40			
Inizio Ripresa Evento					
Fine Ripresa Intervento					
Durata Intervento	Ore :3	Minuti :24			

Zona incendio

Altitudine	FINO A 500 M	Orografia	PIANURA
Esposizione	Nord Est	Vento	ASSENTE
Pendenza	FINO AL 20%	Stato vegetazione erbacea	SECCA
Tipo Viabilità	Carrabile	Efficienza Viabilità	Buona
Zona bruciata ultimi anni	Oltre 10 anni		

B - Rilievi tecnici

Punto d'origine dell'incendio		GB Est	
		GB Nord	
Luogo inizio incendio	Incolto		
Strumentazione usata per la perimetrazione	GPS speditivi (precisione metrica)	Metodo	Strumentale
		GPS utilizzato	Garmin
Classificazione	Volontaria		

C - Danno

Danno ambientale		Danni beni materiali	
Costo spegnimento			

COMUNE DI PIOSSASCO
 Protocollo N. 0019236/2019 del 14/08/2019



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

Provincia	TORINO		Comun	PIOSSASCO	
D - Superficie percorsa dal fuoco					
Superficie boscata					
	Categoria vegetazione		Altezza media (m)		Superficie (ha)
1-Boschi larice e cembro					
2-Boschi abete rosso					
3-Boschi abete bianco					
4-Pino silvestre-montano quota inferiore 500m					
5-Pino silvestre-montano quota maggiore 500m					
6-Pino nero quota inferiore 500m					
7-Pino nero quota maggiore 500m					
8-Pinete di pini mediterranei					
9-Altri boschi conifere pure o miste					
10-Faggete (fustaia)					
11-Faggete (ceduo)					
12-Querceti rovere-farnia (fustaia)					
13-Querceti rovere-farnia (ceduo)					
14-Cerrete, boschi farnetto (fustaia)					
15-Cerrete, boschi farnetto (ceduo)					
16-Castagneti (fustaia)					
17-Castagneti (ceduo)					
18-Ostietti e carpineti (fustaia)					
19-Ostietti e carpineti (ceduo)					
20-Boschi igrofilii					
21-Altri boschi caducifogli					
22-Leccete (fustaia)					
23-Leccete (ceduo)					
24-Sugherete					
25-Macchia med. Senza età media					
26-Soprassuoli altezza inferiore 3.5m prevalenza latifoglie					
27-Soprassuoli altezza inferiore 3.5m prevalenza conifere					
	Totale superficie boscata (ha)				0
Superficie non boscata					
	Categoria vegetazione				Superficie (ha)
A-Seminativo e coltura agraria					
B-Aree verdi urbanizzate					
C-impianti di frutticoltura					
E-Arboricoltura da legno					
F-Pascolo					
G-Incolto					0.1518
	Totale superficie non boscata (ha)				0.1518
	Totale superficie percorsa dal fuoco (ha)				0.1518
Superficie boscata-Forma di proprietà					
Stato/Regioni					
Enti Locali					
Privati					
E - Aree protette					
	Denominazione	Tipo	Boscata (ha)	Non boscata (ha)	Totale (ha)



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

I - Dati Catastali							
Codice Nazionale	Foglio	Particella	Sub	Allegato	Sviluppo	Superficie in mq	
						Percorsa	Totale
G691	15	00236		0	0	1518	152027



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Corpo Forestale dello Stato

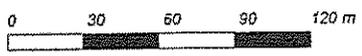
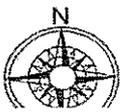
Note alla sezione

La lista delle particelle riportate nella sezione viene determinata sulla base della cartografia catastale messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio che, alla data di compilazione di questa scheda, nelle zone non interessate da controlli agricoli comunitari, potrebbe non essere ancora aggiornata all'annualità. Pertanto, in taluni casi, l'elenco delle particelle deve essere considerato indicativo e non esaustivo.

In particolare, la base dati cartografica messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio viene da quest'ultimo gestita e implementata in via esclusiva; pertanto, in caso di aggiornamenti, frazionamenti e/o variazioni catastali nel frattempo intervenuti nell'NCT eventuali mancate coincidenze dei dati non sono in alcun modo attribuibili al Corpo Forestale dello Stato.

E - Compilatore

Nominativo	App. Sc. GASBARRI Silvia	Data compilazione	12/08/2019
		Firma	



0 30 60 90 120 m